

Istituto Comprensivo Statale di Vedelago
REGOLAMENTO DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

Il presente Regolamento Disciplinare si è sviluppato sulla base delle Finalità Educative indicate nel P.T.O.F. del nostro Istituto Comprensivo e sui principi espressi nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" nel quale sono elencati i Diritti e i Doveri degli alunni.

In esso si afferma che la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente e contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani anche attraverso l'educazione alla consapevolezza, al rispetto di tutte le persone che la compongono e al senso di responsabilità.

Pertanto gli alunni e le loro famiglie sono tenuti a rispettare le disposizioni organizzative e le istruzioni che riguardano i diversi momenti della vita scolastica sia nelle attività di didattica in presenza che a distanza.

Il Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Vedelago, ai sensi dell'art. 4 e art. 5 dei DPR 249 / 24.06.1998 e DPR 235 / 21.11.2007 "Nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

delibera quanto segue:

1. SONO DA RITENERSI MANCANZE DISCIPLINARI da parte degli studenti della Scuola Primaria i seguenti comportamenti:

- a. presentarsi in ritardo senza giustificazione dei genitori;
- b. assentarsi dalle lezioni senza giustificazione dei genitori;
- c. presentarsi alle lezioni sprovvisti del materiale scolastico;
- d. non eseguire, senza giustificazione, i compiti assegnati;
- e. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- f. chiacchierare, disturbare, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- g. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;
- h. non osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e salute pubblica (es. uso di mascherina, entrata, uscita, cambio dell'ora, ricreazione, intervalli, palestra, laboratori);
- i. danneggiare i locali, gli arredi e gli oggetti;
- j. mancare di rispetto con parole, gesti o azioni al personale scolastico o ai compagni sia in orario scolastico sia all'interno dei mezzi di trasporto scolastici;
- k. alterare, distruggere documenti scolastici, falsificare la firma dei genitori;
- l. sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- m. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto all'interno della comunità scolastica.

2. INTERVENTI EDUCATIVI

L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-studente, è l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; ciò che rappresenta lo sfondo di ogni situazione formativa è la necessità di instaurare una comunicazione autentica, basata sulla costruzione di un progetto, quale presupposto che permette la possibilità di cambiamento.

Prima di procedere agli interventi educativi che richiedono l'intervento della famiglia, dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

In base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze saranno messi in atto i seguenti

INTERVENTI EDUCATIVI:

- a. richiamo orale;
- b. colloquio alunno-insegnante;
- c. comunicazione scritta alla famiglia;
- d. recupero dei compiti non svolti;
- e. riflessione sul comportamento scorretto assunto e sulle possibili conseguenze negative anche durante una parte di ricreazione;
- f. lettura, commento e produzione di testi pertinenti;
- g. presentazione di scuse;
- h. se la mancanza è reiterata: invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.

3. SANZIONI

Anche le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, pertanto sono limitate e terminano in ogni caso il loro effetto con la chiusura dell'anno scolastico. Il Team docenti dovrà tener conto delle sanzioni nella formulazione del giudizio di valutazione del comportamento.

- a. Convocazione dei genitori e (se ritenuto opportuno) dell'alunno ad un colloquio con il Dirigente Scolastico;
- b. temporanea sospensione dalla ricreazione con la sorveglianza di un docente;
- c. attività a favore della comunità scolastica (pulizia o riordino nei locali della scuola);
- d. risarcimento da parte della famiglia di eventuali danni provocati a beni valutabili, in modo totale o parziale a discrezione del Dirigente Scolastico.

Si precisa che riguardo a queste sanzioni, eccetto la a), non vi è un obbligato vincolo sequenziale.

La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti interventi educativi e sanzioni è stabilita dalla griglia allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.

La griglia verrà affissa in ogni classe ad inizio anno e sarà un importante riferimento per alunni ed insegnanti, i quali, in particolare, in risposta a comportamenti non adeguati, dovranno sempre cercare di attivare strategie educative, prima di ricorrere a sanzioni.

4. PROCEDIMENTO PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni sono deliberate dal Team docenti di classe. Il Team docenti redige una relazione descrittiva dei fatti e dei comportamenti.

La delibera verrà adottata dall'organo competente, a maggioranza, dopo che il Dirigente Scolastico o un suo delegato avrà ascoltato le ragioni esposte dall'alunno: questo avverrà sotto forma di audizione, con la presenza dei genitori, o con la presentazione di una relazione scritta.

Deliberato con Delibera n. 23 dal Collegio dei docenti del 25 giugno 2021

Deliberato con Delibera n. 22 dal Consiglio di Istituto del 5 luglio 2021

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

GRIGLIA REGOLAMENTO DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

Nella seguente griglia vengono elencate le mancanze disciplinari, gli interventi educativi da attivare e le sanzioni da applicare nel caso in cui il comportamento fosse ritenuto grave dall'intero Team docenti di classe.

Vengono valutati i comportamenti in presenza e in aula virtuale per la DAD.

	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI	SANZIONE
a.	Presentarsi in ritardo senza giustificazione firmata dai genitori.	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Se la mancanza è reiterata: invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.
b.	Assentarsi dalle lezioni senza giustificazione firmata dai genitori.	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Se la mancanza è reiterata: invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.
c.	Presentarsi alle lezioni sprovvisti del materiale scolastico.	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Se la mancanza è reiterata: invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.
d.	Non eseguire, senza giustificazione, i compiti assegnati.	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Recupero dei compiti non svolti. Se la mancanza è reiterata: invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.
e.	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio.	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Se la mancanza è reiterata: invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Temporanea sospensione dalla ricreazione con la sorveglianza di un docente. Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.

f.	Chiacchierare, disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche.	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Lettura, commento e produzione di testi pertinenti. Se la mancanza è reiterata: invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Temporanea sospensione dalla ricreazione con la sorveglianza di un docente. Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.
g.	Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi.	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Riflessione sul comportamento scorretto assunto e sulle possibili conseguenze negative. Invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Gli oggetti verranno trattenuti dai docenti e riconsegnati ai genitori. Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.
h.	Non osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e salute pubblica (es. uso di mascherina, entrata, uscita, cambio dell'ora, ricreazione, intervalli, palestra, laboratori).	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Se la mancanza è reiterata: riflessione sul comportamento scorretto assunto e sulle possibili conseguenze negative. Invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Temporanea sospensione dalla ricreazione con la sorveglianza di un docente. Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.
i.	Danneggiare i locali, gli arredi e gli oggetti.	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Presentazione di scuse. Lettura, commento e produzione di testi pertinenti. Invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico. Attività a favore della comunità scolastica (pulizia o riordino nei locali della scuola). Risarcimento di eventuali danni provocati a beni valutabili.
j.	Mancare di rispetto con parole, gesti o azioni al personale scolastico o ai compagni sia in orario scolastico sia all'interno dei mezzi di trasporto scolastici.	Richiamo orale. Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Presentazione di scuse. Riflessione sul comportamento scorretto assunto e sulle possibili conseguenze negative. Invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Convocazione dei genitori e (se ritenuto opportuno) dell'alunno ad un colloquio con il Dirigente Scolastico. Attività a favore della comunità scolastica (pulizia o riordino nei locali della scuola). Temporanea sospensione dalla ricreazione con la sorveglianza di un docente.

k.	Alterare, distruggere documenti scolastici, falsificare la firma dei genitori.	Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Lettura, commento e produzione di testi pertinenti. Riflessione sul comportamento scorretto assunto e sulle possibili conseguenze negative. Invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Convocazione dei genitori e (se ritenuto opportuno) dell'alunno ad un colloquio con il Dirigente Scolastico.
l.	Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica.	Colloquio alunno-insegnante. Comunicazione scritta alla famiglia. Riflessione sul comportamento scorretto assunto e sulle possibili conseguenze negative. Lettura, commento e produzione di testi pertinenti. Presentazione di scuse. Invito dei genitori ad un incontro con il Team docenti.	Convocazione dei genitori e (se ritenuto opportuno) dell'alunno ad un colloquio con il Dirigente Scolastico. Temporanea sospensione dalla ricreazione con la sorveglianza di un docente.